



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE SPECIALISTI IN SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE

Articolo 1

COSTITUZIONE, SEDE, DURATA

1.1 Su iniziativa dei Soci e con Delibera dell'Assemblea Straordinaria l'"Associazione Nazionale Specialisti in Scienza dell'Alimentazione", abbreviata "ANSISA", costituita in Monza con atto pubblico del Notaio Mascheroni in data 24/05/1991 registrato presso Tribunale di Monza il 13/06/1991, con Riconoscimento di Personalità Giuridica (decreto Ministeriale 17/03/1999, Gazzetta Uff. 20/4/1999 n.99a3025) rinnova il proprio Statuto in esplicita continuità operativa e in conformità alla L.8 marzo 2017 n. 24 ed al D.M. 2 agosto 2017.

1.2 L'Associazione conferma la sua denominazione "Associazione Nazionale Specialisti in Scienza dell'Alimentazione", in denominabile "ANSISA".

1.3 La durata dell'Associazione è illimitata.

1.4 ANSISA ha sede legale nel comune di Milano ma potrà costituire altre sedi su tutto il territorio nazionale

Il Consiglio Direttivo può trasferire l'indirizzo della sede sociale e istituire e sopprimere sedi secondarie, uffici amministrativi e/o di rappresentanza in Italia o all'estero.

Articolo 2

OGGETTO E SCOPO

2.1 ANSISA è senza scopo di lucro e ha la finalità di promuovere, incentivare e sostenere lo studio e la ricerca scientifica nel campo della Scienza dell'Alimentazione; in particolare ha come missione il miglioramento costante dell'efficacia e dell'appropriatezza della cura nel campo della nutrizione clinica, sostenendo la diffusione di buone pratiche, in linea con la Medicina Basata sull'Evidenza e con le norme etiche della professione promosse dalla Associazione stessa. Ansisa ha inoltre l'obiettivo di divulgare, definire e promuovere programmi di educazione alimentare e più in generale programmi educativi finalizzati all'implementazione di sani stili di vita.

2.2 ANSISA persegue i propri scopi mantenendo e osservando i criteri di autonomia, indipendenza, apoliticità, apartiticità, aconfessionalità, senza partecipazione e/o promozione di attività imprenditoriali.

ANSISA non ha fra le sue finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati e, comunque, non svolge, direttamente o indirettamente, attività sindacale.

2.3 In particolare ANSISA si propone di:

- a) creare occasioni di collegamento, confronto di esperienze e scambi professionali fra i Soci, con particolare risalto alla collaborazione fra le diverse figure professionali impegnate nel settore della nutrizione clinica;
- b) sostenere l'integrazione fra le diverse figure professionali che prestano il proprio intervento negli approcci multidisciplinari applicati nel campo della cura delle patologie della nutrizione, secondo quanto sostenuto dalle linee guida internazionali del settore;
- c) incentivare l'osmosi fra il mondo della ricerca, della clinica, della prevenzione e definire e promuovere programmi di educazione alimentare;
- d) favorire la produzione scientifica e culturale degli aderenti, anche attraverso la costituzione di programmi policentrici e multidisciplinari di ricerca;

- e) elaborare, da sola o in collaborazione con altre Società Scientifiche e Istituzioni, linee guida e/o raccomandazioni per disciplinare le metodologie dell'intervento nutrizionale clinico e preventivo e il corretto svolgimento dell'attività professionale nel campo della Nutrizione Clinica e della Scienza dell'Alimentazione sia per quanto riguarda la pratica clinica, sia per quanto attiene alle norme etiche di comportamento;
- f) organizzare specifici eventi formativi frontali quali convegni, corsi, seminari, FAD il tutto con accreditamento ECM, oltre a dibattiti, gruppi di studio e di ricerca sperimentale, al fine di promuovere e svolgere attività di aggiornamento professionale specifico nel campo della Scienza dell'Alimentazione;
- g) pubblicare le attività scientifiche svolte sul Sito Web di ANSISA che sarà costantemente aggiornato

2.4 ANSISA ha la finalità di aderire ad iniziative locali, nazionali e internazionali aventi le stesse finalità dell'Associazione e di porsi fra i referenti di Governo, Parlamento, Enti Regionali e di Ricerca nazionali, comunitari ed internazionali per questioni riguardanti la branca specialistica della Scienza dell'Alimentazione, della nutrizione clinica e della prevenzione nutrizionale.

2.5 ANSISA ha lo scopo di rappresentare, relativamente agli scopi dell'Associazione, i propri associati in tutte le sedi istituzionali, scientifiche, tecniche, ai diversi livelli istituzionali, regionali, nazionali, comunitari, internazionali.

Articolo 3 SOCI, AMMISSIONE

3.1 È prevista l'ammissione in qualità di Socio di ANSISA, senza limitazioni a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti previsti da questo Statuto ed abbiano sottoscritto il Codice Etico dell'Associazione, che operano in strutture e settori di attività del Servizio Sanitario Nazionale, o in regime libero-professionale, ovvero con attività lavorativa nel settore o nell'area interprofessionale che ANSISA rappresenta.

I Soci si distinguono in:

- a) Soci Ordinari di Area Medica;
- b) Soci Ordinari di Area non Medica.
- c) Soci Onorari;
- d) Soci Fondatori;

3.2 Hanno diritto ad essere ammessi come "Soci di Area Medica" i laureati in Medicina e Chirurgia in possesso del requisito di abilitazione all'esercizio della professione.

Tutti gli aspiranti soci per l'Area Medica dovranno inviare alla Segreteria dell'Associazione la domanda d'iscrizione allegando il Certificato di Laurea riconosciuta dallo Stato Italiano, l'attestato di iscrizione all'ordine dei Medici ed eventuali attestati di specializzazione e il curriculum di studi e professionale. Il Consiglio Direttivo valuterà le domande e potrà inoltre deliberare a maggioranza semplice l'accettazione o la riacquiescenza della domanda di iscrizione all'Associazione senza motivarla.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di richiedere, qualora lo ritenga necessario, ulteriore ed adeguata documentazione.

3.2 Sono Soci di "Area non Medica" i laureati in branche affini alla Scienza dell'Alimentazione o laureati la cui attività sia svolta a favore di percorsi terapeutici nel campo della patologia e della ricerca nutrizionale o percorsi di prevenzione nutrizionale.

Tutti gli aspiranti soci per l'Area Non Medica dovranno inviare alla Segreteria dell'Associazione la domanda d'iscrizione allegando il Certificato di Laurea riconosciuta dallo Stato Italiano, l'attestato di iscrizione all'Ordine Professionale quando esistente, eventuali attestati di specializzazione, e il curriculum di studi e professionale. Il Consiglio Direttivo valuterà le domande e potrà deliberare a maggioranza semplice l'accettazione o la riacquiescenza della domanda di iscrizione all'Associazione senza motivarla. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di richiedere, qualora lo ritenga necessario, adeguata documentazione.

3.3 I Soci Onorari vengono nominati dal Consiglio Direttivo. Essi sono colleghi che si sono particolarmente distinti nella ricerca o nella clinica applicate al campo della Scienza dell'Alimentazione; i Soci Onorari non possono ricoprire cariche sociali e sono esentati dal pagamento delle quote sociali.

3.4 L'adesione ad ANSISA è personale, non trasferibile a terzi, a tempo indeterminato, e non può essere predisposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso del Socio.

3.5 Con la richiesta di adesione il Socio si impegna ad osservare lo Statuto, il Codice Etico e i Regolamenti dell'Associazione.

3.6 Non possono ottenere o mantenere l'iscrizione ad ANSISA coloro che non rispondono ai requisiti professionali, morali ed etici previsti nel presente Statuto e nel Codice Etico e che comunque potrebbero essere sottoposti a procedimento disciplinare qualora questi venissero meno.

3.7 Eventuali controversie fra i Soci e fra i Soci e il Consiglio Direttivo saranno devolute al Consiglio dei Probi Viri.

3.8 L'elenco dei Soci è regolarmente aggiornato e custodito dal Segretario ANSISA. Tutti i Soci sono tenuti ad informare tempestivamente la segreteria di eventuali variazioni di domicilio, residenza, posta elettronica e quant'altro sia necessario per consentire l'invio delle comunicazioni periodiche.

3.9 I Soci sono tenuti a:

- a) pagare annualmente le quote fissate dal Consiglio Direttivo entro il primo trimestre di ogni anno, tenuto in debito conto che esse sono riferite all'anno solare;
- b) osservare le disposizioni statutarie e regolamentari e a sottoscrivere il Codice Etico;
- c) dare la propria collaborazione all'Associazione per la realizzazione dei fini istituzionali e a fornire quelle notizie sulla propria attività che verranno richieste dagli organi dell'Associazione salve le imprescindibili esigenze di riservatezza.

3.10 L'Associazione può utilizzare le notizie che le pervengono dai Soci solo per il perseguimento degli scopi sociali e renderle pubbliche soltanto previo assenso esplicito degli interessati.

3.11 Tutti i Soci hanno uguale diritto a partecipare alla vita dell'Associazione e possono presentare contributi alle iniziative scientifiche e ad ogni altra attività di ANSISA.

Articolo 4

PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualifica di Socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per dimissione volontaria, rassegnata per iscritto mediante comunicazione per posta elettronica o posta ordinaria. Le dimissioni del socio non gli precludono la possibilità di essere riammesso ad ANSISA, ripresentando regolare domanda e possedendo tutti i requisiti di cui sopra;
- c) per mancato pagamento delle quote sociali, entro 90 giorni dal termine

dell'anno sociale di riferimento e allo scadere di 4 diffide scritte rimaste prive di effetto e contenenti l'invito a regolarizzare il pagamento entro un termine non superiore a 90 giorni;

- d) per sospensione o espulsione conseguenti a provvedimenti disciplinari quando i soci mettano in atto azioni contrarie alla natura, ai fini e alle attività di Ansisa, contravvenendo agli obblighi del presente Statuto. L'esclusione viene deliberata a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo e comporta la perdita della qualità di Socio e la decadenza immediata dalle cariche sociali eventualmente ricoperte;
- e) avverso l'esclusione deliberata dal Consiglio è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri. Il Collegio si premunirà di dare risposta scritta entro 30 giorni motivando la decisione.
- f) Il Socio dimissionario o espulso non ha diritto al rimborso dei contributi né all'abbuono di quelli dovuti per l'esercizio in corso.

Articolo 5 ORDINAMENTO

5.1 Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Collegio dei Probiviri
- d) Il Revisore dei conti
- e) Il Comitato Scientifico
- f) Le Sezioni Regionali

5.2 È espressamente esclusa la retribuzione delle cariche sociali.

5.3 Il Presidente e tutti i membri degli organi sociali debbono rispondere al requisito dell'autonomia ed indipendenza da imprese, aziende ed enti economici pubblici o privati. Non deve quindi sussistere alcun conflitto d'interesse; essi non possono svolgere attività imprenditoriale, né direttamente, né per interposta persona, ad eccezione dell'attività svolta nell'ambito del programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM). I soci facenti parte degli organi sociali di ANSISA non devono avere subito sentenze di condanna passate in giudicato.

Tutti coloro a cui vengono attribuite cariche sociali in ANSISA dovranno comunque rilasciare, pena la decadenza dell'incarico societario, una dichiarazione di non sussistenza di conflitto d'interesse. La dichiarazione verrà firmata all'atto della nomina e quindi conservata presso la Segreteria dell'Associazione.

Articolo 6 ASSEMBLEA DEI SOCI

6.1 L'Assemblea dei Soci è costituita dai Soci in regola con il pagamento delle quote sociali e che risultano regolarmente iscritti da almeno trenta giorni prima della convocazione.

L'Assemblea è sovrana, delibera le direttive di massima per il conseguimento degli scopi statutari; delibera in seduta straordinaria le modifiche Statutarie e del Codice Etico; delibera sullo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio; elegge i membri del Consiglio Direttivo, elegge il Presidente ed il Collegio dei Probiviri; approva il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, delibera su ogni altro argomento proposto dal Consiglio Direttivo o da un quinto dei Soci.

6.2 L'Assemblea viene convocata in "via ordinaria" dal Consiglio Direttivo tramite lettera, fax o email, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per

l'assemblea indicando il luogo e l'ora dell'assemblea stessa e gli argomenti posti all'ordine del giorno. L'Assemblea viene convocata in via "ordinaria" una volta all'anno entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio; l'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta scritta motivata da almeno un quinto degli associati.

6.3 Ogni tre anni sociali l'Assemblea convocata in "via ordinaria" procederà alle elezioni del Presidente che dovrà essere in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia e iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri.

L'anno sociale deve intendersi compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

6.4 L'Assemblea viene convocata in "via straordinaria" in qualunque momento ad iniziativa del Consiglio Direttivo, o dietro richiesta scritta motivata da almeno un quinto degli associati; in questo ultimo caso il Consiglio Direttivo si impegna alla convocazione non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta. L'Assemblea viene convocata in "via straordinaria" dal Consiglio Direttivo tramite lettera, fax o email, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'assemblea indicando il luogo e l'ora dell'assemblea stessa e gli argomenti posti all'ordine del giorno.

6.5 Per la costituzione legale dell'assemblea, tanto "ordinaria" quanto "straordinaria", e per la validità delle sue deliberazioni è necessario l'intervento di tanti Soci che rappresentino almeno il 50% (cinquanta per cento) degli iscritti aventi diritto al voto. Non raggiungendosi tale *quorum*, la sessione è rimandata a non più di trenta giorni dalla prima convocazione; nella seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati. La data di questa sessione può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, tanto in prima che in seconda convocazione, delibera a "maggioranza" di voti dei soci presenti o rappresentati; le modifiche statutarie avranno validità solo qualora la maggioranza dei voti favorevoli siano espressi dai soci dell'area medica.

6.6 L'assemblea ordinaria o straordinaria vota normalmente per alzata di mano, tranne che nel caso di Assemblea Elettiva, cioè per l'elezione del Presidente, dei membri del Consiglio Direttivo e dei Probiviri per cui la votazione è a scrutinio segreto (vedi art.10 di questo Statuto); nella scheda utilizzata per il rinnovo del Consiglio Direttivo e per l'elezione del Presidente e dei Probiviri ciascun socio avente diritto di voto potrà esprimere un numero di preferenze pari al numero dei consiglieri da eleggere. Solo nel caso di Assemblea Elettiva sono previste deleghe, cioè quei Soci impossibilitati ad essere presenti potranno delegare un altro Socio ad esprimere le proprie preferenze e ciascun Socio potrà rappresentare al massimo due Soci purché munito di regolare delega scritta.

6.7 L'Assemblea Elettiva viene convocata ogni 3 anni in occasione del decadere del Consiglio Direttivo. La convocazione deve essere effettuata almeno tre mesi prima in modo da permettere ai Soci di presentare la propria candidatura entro un mese prima dell'Assemblea stessa. La lista dei candidati viene resa nota sul sito di ANSISA un mese prima dell'Assemblea Elettiva.

6.8 I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti da un segretario nominato dall'assemblea stessa su proposta del Presidente dell'Assemblea. La Presidenza dell'Assemblea è tenuta ordinariamente dal Presidente dell'Associazione ed in via eccezionale dal Vice presidente o dal Consigliere più anziano fra i presenti.

Tutte le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci entrano in vigore all'atto dell'approvazione.

Nel caso di votazione a scrutinio segreto vengono scelti dal Presidente dell'Assemblea due scrutatori fra i presenti.

Articolo 7

IL CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE E RINNOVO CARICHE

7.1 Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci ed è composto da un minimo di sette ad un massimo di undici membri più i Soci Fondatori. Sarà il Consiglio Direttivo uscente che definirà almeno un mese prima dell'Assemblea Elettiva, sulla base delle esigenze dell'Associazione, il numero dei nuovi consiglieri. Per quanto riguarda i Soci Fondatori restano in carica nel Consiglio Direttivo, salvo specifica rinuncia o sfiducia nei loro confronti espressa e motivata da parte dei tre quinti dell'Assemblea o al rilevamento di inadempienze rispetto ai contenuti di questo Statuto. Almeno il 70% dei componenti del Consiglio Direttivo dovrà essere nominato fra i Soci Specialisti in Scienza dell'Alimentazione, di cui 1 (uno) di Area non Medica, e non più del 30% fra non Specialisti senza distinzione di Area.

7.2 I candidati alla carica di Consigliere, dovranno essere iscritti ad ANSISA da non meno di due anni solari e presentare tutti i requisiti professionali ed etici contemplati per lo stato di Socio di ANSISA oltre a non possedere conflitti d'interesse (vedi art.5, paragrafo 5,3 di questo statuto). Tutti i componenti del Consiglio durano in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali, e sono rieleggibili consecutivamente, al termine del mandato, una sola volta.

7.3 Qualora per qualsiasi motivo il numero dei Consiglieri si riducesse a meno di 2/3 (due terzi), l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

7.4 Fanno parte del Consiglio Direttivo, senza possibilità di voto, il Collegio dei Probiviri e il Revisore dei Conti quando questo si renda necessario. Possono partecipare alle convocazioni del Consiglio Direttivo, sempre senza mandato di voto, i Referenti Regionali.

ARTICOLO 8

COMPITI E POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

8.1 Il Consiglio Direttivo:

- a) distribuisce le proprie cariche (Vice-Presidente e Segretario Nazionale) e provvede al governo dell'Associazione in base alle norme statutarie e alle delibere dell'Assemblea;
- b) attribuisce l'incarico di Revisore dei Conti a persona idonea per competenza;
- c) demanda al Consiglio dei Probiviri la risoluzione delle vertenze insorgenti tra i Soci o tra i Soci e il Consiglio Direttivo e la discussione dei provvedimenti disciplinari;
- d) in caso di morte o di dimissione dei Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione per cooptazione. I Consiglieri così cooptati rimangono in carica sino alla successiva assemblea ordinaria elettiva.

8.2 Il Consiglio Direttivo è investito del potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione e per la sua direzione e amministrazione ordinaria e straordinaria.

In particolare il Consiglio:

- a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutarie, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- b) tutela il prestigio dell'Associazione;
- c) decide sugli investimenti patrimoniali;
- d) stabilisce l'importo delle quote annue di associazione;

- e) delibera sulla ammissione dei Soci e sulla nomina dei Soci Onorari;
- f) predispone il Regolamento dell'Associazione;
- g) redige il Codice Etico da proporre all'Assemblea dei Soci;
- h) delibera la costituzione o l'estinzione di sedi e referenti nelle regioni italiane e nelle province autonome;
- i) decide sull'attività e le iniziative dell'Associazione fissando le date e le sedi di congressi, giornate di studio, conferenze, anche sulla base di proposte dell'Assemblea, dei Soci e dei Referenti regionali;
- j) redige il programma scientifico annuale proponendolo ai Soci tramite mail o sul sito di ANSISA entro i primi tre mesi dell'anno;
- k) approva i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale che saranno poi presentati all'assemblea dei Soci;
- l) stabilisce le prestazioni di servizi ai Soci ed ai terzi e le relative norme e modalità;
- m) emana ogni provvedimento riguardante l'eventuale personale;
- n) può costituire commissioni di lavoro in cui possono essere coinvolti anche esperti esterni che a titolo gratuito intendano collaborare per il raggiungimento dei fini istituzionali di ANSISA;
- o) può convocare l'Assemblea dei Soci sia ordinaria, che straordinaria.

8.3 Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza dal Vice-Presidente o da un consigliere designato dai presenti.

8.4 In caso di particolare urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato oltre che con telegramma anche per e-mail con notifica di lettura, almeno 7 giorni prima. In caso di urgenze non differibili per le quali non sussistano i tempi di convocazione del Consiglio Direttivo, viene dato mandato decisionale al Presidente, Vice-Presidente e Segretario Nazionale. Le decisioni assunte dovranno essere successivamente e quanto prima relazionate al Consiglio Direttivo.

8.5 Le decisioni del Consiglio vengono fatte risultare da appositi verbali firmati dal Presidente dell'Associazione e dal segretario della riunione.

8.6 Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno 2 volte l'anno su sua iniziativa o su richiesta della metà dei suoi membri o da 1/10 dei soci ordinari. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale la proposta che ottiene il voto favorevole del Presidente

8.7 Tutti i componenti del CD sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle decisioni consiliari.

Soltanto il Consiglio, con specifica delibera, ha la facoltà di decidere di divulgare le deliberazioni.

Articolo 9 LA PRESIDENZA

9.1 La Presidenza è composta dal Presidente, dal Vice-Presidente, dal Segretario Nazionale e dal Tesoriere.

Il Presidente dell'Associazione, che viene eletto direttamente da parte dell'Assemblea, dovrà essere iscritto ad ANSISA da non meno di tre anni solari, avere conseguito la Laurea in Medicina e chirurgia e la Specialità in Scienza dell'Alimentazione, fatta eccezione per candidatura rappresentata da personalità di chiara fama e professionalità, purché vi sia l'esplicito assenso dei 4/5 dei Consiglieri in carica.

Il Presidente, eletto direttamente dall'Assemblea dei Soci, rimane in carica tre anni, rinnovabili una sola volta e non deve avere subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'associazione.

Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi ed in



giudizio, ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali ed al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

Al termine del mandato il Presidente rimane in carica fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali. In caso di dimissioni del Presidente o di impedimento grave allo svolgimento delle sue funzioni, il Consiglio Direttivo stesso convocherà senza indugio l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente; fino a tale nomina le funzioni del Presidente saranno svolte dal Vice-Presidente. Il nuovo Presidente così nominato rimarrà in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo

È fatto assoluto divieto al Presidente di svolgere attività che siano in conflitto di interesse con le attività di ANSISA

9.2 Il Vice-Presidente rimane in carica tre anni e viene eletto dal Consiglio Direttivo fra i propri membri; l'elezione avviene per alzata di mano con maggioranza semplice.

Coadiuvato il Presidente nelle sue azioni e lo sostituisce in sua assenza. Il suo voto è decisivo in caso di parità solo in assenza del presidente.

9.3 Il Segretario Nazionale viene proposto dal Presidente e approvato dal Consiglio Direttivo; l'elezione avviene per alzata di mano con maggioranza semplice. Il Segretario Nazionale potrà essere un Socio dell'ANSISA in possesso di tutte le caratteristiche indicate nel presente Statuto o ricoprire anche altre cariche quali quella di Consigliere o Referente Regionale.

La carica di Segretario può essere riconfermata a scadenza del mandato del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente entrante con approvazione del Consiglio Direttivo entrante (elezione a maggioranza semplice e per alzata di mano). Il Segretario Nazionale cura lo svolgimento delle Assemblee e delle sedute del Consiglio Direttivo (dei quali redige i relativi verbali) e mantiene uno stretto collegamento con la Presidenza e i membri del Consiglio Direttivo.

Coordina tutte le iniziative idonee agli scopi di ANSISA, avvalendosi anche di altri componenti del Consiglio Direttivo. È responsabile del funzionamento della Segreteria della Associazione e tiene e custodisce il Registro dei Soci.

Il Segretario Nazionale ricopre, con approvazione a maggioranza semplice del Consiglio Direttivo anche la carica di Tesoriere ad interim, cioè in caso di indisponibilità del Tesoriere o in attesa di sua elezione.

Qualora si renda vacante la carica di segretario il Consiglio Direttivo eleggerà un altro membro alla carica e nel frattempo la carica passerà ad uno dei membri della Presidenza.

9.4 Il Tesoriere cura insieme al segretario il registro dei soci, controlla il pagamento delle quote associative e gestisce le finanze della Società. Custodisce le pratiche di carattere economico, giuridico e scientifico riguardanti la Società. Provvede, di concerto con il Consiglio Direttivo, all'amministrazione del patrimonio sociale e alla predisposizione del bilancio consuntivo e di quello preventivo. Qualora, per qualsiasi motivo si renda vacante la carica di tesoriere, il Segretario assume ad interim le relative funzioni. Il Tesoriere viene eletto fra i componenti del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente con elezione a maggioranza semplice.

Articolo 10

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

10.1 L'assemblea generale elegge ogni 3 anni a scrutinio segreto il Collegio dei

Probiviri, formato da 3 membri.

10.2 Tutte le eventuali controversie tra gli associati relative al rapporto associativo o tra essi e l'Associazione ed i suoi organi saranno devolute a detti Probiviri, i quali giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura.

10.3 Il ricorso al Collegio può avvenire da parte di qualunque associato e/o su invito del CD o direttamente se il Collegio viene a conoscenza di situazioni di propria competenza in particolare per quanto riguarda l'osservanza del Codice Etico. Il Collegio fissa le audizioni degli interessati e fornisce al successivo CD le conclusioni dell'istruttoria proponendo contestualmente le sanzioni.

10.4 È escluso il ricorso ad ogni altra giurisdizione.

Articolo 11

II REVISORE DEI CONTI

11.1 Al Revisore dei Conti spetta, nelle forme e nei limiti d'uso, il controllo sulla gestione amministrativa dell'Associazione.

Egli deve redigere la sua relazione all'Assemblea dei Soci (vedi Art. 6 di questo statuto) relativamente ai bilanci consuntivo e preventivo che dovranno essere da questa approvati. I bilanci consuntivo e preventivo devono essere regolarmente resi disponibili e pubblicati nell'apposita area del Sito di ANSISA.

11.2 Il Revisore dei Conti è nominato dal Consiglio Direttivo per alzata di mano e a maggioranza semplice e dura in carica tre anni. Esso è rieleggibile e potrà essere scelto tra persone estranee all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza specifica in materia amministrativa e contabile.

Articolo 12

IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è nominato dal Consiglio Direttivo ogni 3 (tre) anni tra i soci di ANSISA di chiara fama professionale. Il Comitato Scientifico verifica e controlla la qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale.

Il Comitato Scientifico inoltre coordina le attività di ricerca, cliniche e di formazione.

Il Comitato Scientifico ha facoltà di formulare al Consiglio Direttivo proposte scientifiche per lo svolgimento di attività di ricerca e di formazione perseguite da ANSISA e potrà stabilire il proprio regolamento interno.

Articolo 13

LE SEZIONI REGIONALI

ANSISA possiede una rappresentanza nel territorio italiano a livello regionale e delle province autonome con lo scopo di recepire maggiormente i bisogni locali relativamente agli ambiti in cui opera ANSISA, essere promotrice a livello delle istituzioni regionali e provinciali della corretta pratica nel campo della nutrizione clinica e della Scienza dell'Alimentazione e di tutti gli altri scopi definiti nell'art.2 di questo Statuto. Tali rappresentatività sono approvate e istituite dal Consiglio Direttivo: le candidature dei Soci ANSISA a Referente Regionale vengono approvati dal Consiglio Direttivo su valutazione dei titoli curriculari e sulla base della residenza o del domicilio lavorativo con maggioranza semplice e ad alzata di mano entro i primi tre mesi di entrata in vigore del Consiglio; i Referenti Regionali concorrono al perseguimento degli scopi e delle attività istituzionali di ANSISA. I Referenti Regionali operano sotto l'egida ed il controllo di ANSISA secondo modalità individuate dal Consiglio Direttivo. I Referenti si attengono alle direttive impartite dal



Consiglio Direttivo nel perseguimento delle finalità istituzionali di ANSISA. La durata del mandato è di tre anni rinnovabile. Le Sezioni Regionali hanno un regolamento stabilito dal Consiglio Direttivo.

Articolo 14 **I GRUPPI DI STUDIO**

Il Consiglio Direttivo può istituire in collaborazione con il Comitato Scientifico Gruppi di Studio e nominarne il Coordinatore ed il Segretario. I Gruppi di Studio opereranno secondo apposito regolamento stabilito dal Consiglio Direttivo all'atto della costituzione del Gruppo di Studio stesso. Ogni Gruppo di Studio riferirà delle proprie attività al Consiglio Direttivo e al Comitato Scientifico che le approverà solo dopo averne valutato l'aderenza ai principi statutari e agli obiettivi precedentemente definiti e condivisi.

Articolo 15 **CONFLITTO DI INTERESSE**

Ciascun membro di organo di ANSISA che ritenga di essere a conoscenza di un possibile conflitto di interessi personale nello svolgimento di una determinata attività ovvero nell'ambito di una deliberazione, è tenuto a darne immediata notizia agli altri membri dell'organo ed al Presidente, precisando la natura, i termini e la portata dell'interesse per il quale, anche potenzialmente, potrebbe esserci un conflitto. Portata all'Ordine del Giorno la deliberazione oggetto del conflitto, il membro non ha diritto di esprimere il suo voto sull'oggetto di delibera. Il membro dell'organo deve comunque essere conteggiato ai fini della determinazione del quorum costitutivo dell'organo. Una volta dichiarato il conflitto e astenuto l'interessato, l'organo deve esprimersi sulla deliberazione oggetto del conflitto, motivando adeguatamente la convenienza per ANSISA ad effettuare l'operazione oggetto del conflitto medesimo. Nei casi di inosservanza della procedura prevista, le deliberazioni emesse possono essere impugnate entro un termine di 90 (novanta) giorni dalla loro data. Il membro dell'organo inadempiente della procedura risponde dei danni che siano derivati ad ANSISA dalla sua azione od omissione.

Articolo 16 **PATRIMONIO ED ENTRATE**

16.1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti e contributi da parte di enti pubblici, persone fisiche e giuridiche.

16.2 Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative;
- da contributi *ad hoc* in occasione di specifiche attività;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

16.3 L'esercizio finanziario chiude il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo procederà alla redazione del bilancio da presentare all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. I bilanci preventivo, i consuntivo e gli incarichi retribuiti vengono, appena disponibili, obbligatoriamente pubblicati nel Sito di ANSISA.

Articolo 17 **DURATA DEL PERIODO DI CONTRIBUZIONE**

17.1 Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota di versamento per l'iscrizione annuale ad ANSISA. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento della quota annuale di iscrizione.

17.2 I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi Soci.

17.3 Il Socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso.

17.4 Il Socio che cessa per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione perde ogni diritto nei riguardi dell'Associazione.

Articolo 18

DIRITTI DEI SOCI AL PATRIMONIO SOCIALE

18.1 I versamenti eseguiti dai soci a titolo di quota annuale non costituiscono titolo o diritto di partecipazione e non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi in nessun caso.

18.2 È fatto divieto di distribuire e/o destinare anche in modo indiretto il patrimonio della Società durante la vita della società salvo che ciò non sia imposto dalla legge.

Articolo 19

MODIFICA DELLO STATUTO

La modifica dello Statuto dell'Associazione è deliberata dall'assemblea straordinaria, a sua volta convocata e regolamentata come definito nell'art.6 di tale Statuto e con le maggioranze come previsto sempre all'art. 6 di questo Statuto.

SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

La medesima assemblea provvederà alla nomina di uno e più liquidatori.

ARTICOLO 21

Per quanto non disposto si applicheranno le norme di legge in tema di associazione.

Bologna, 27 gennaio 2018

Il Presidente
dr.ssa Donatella Ballardini

